

beni urban.
10/1/14 W



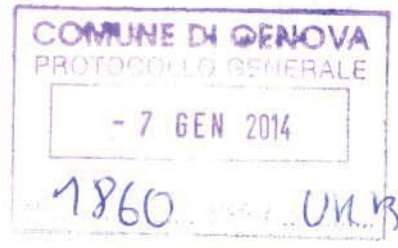
918

OPERA SS. VERGINE DI POMPEI
ISTITUTO FASSICOMO

Comune di Genova
Archivio Protocollo Generale
Piazza Dante, 10 – primo piano
16121 GENOVA GE

*** **

OSSERVAZIONI TARDIVE
aventi ad oggetto



URBANISTICA

la D.C.C. del Comune di Genova n. 92 del 07.12.2011, di adozione del progetto preli-
minare di P.U.C.

presentate

dall'Opera SS. Vergine di Pompei – Istituto E. Fassicomo con sede [redacted]

per [redacted], proprietaria del complesso immobiliare sito in Geno-

va, Via Imperiale, 41 - Via Imperiale 43 nella persona della legale rappresentante Padre

Luca Reina, nato [redacted]

[redacted] che elegge proprio domicilio presso

lo Studio Buffoni – Architettura & Paesaggio [redacted].

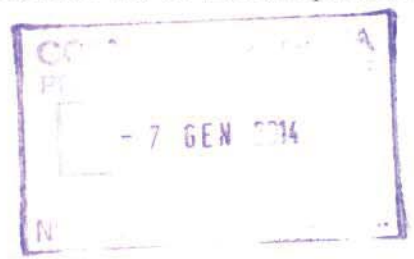
*** **

Premessa

1.L'Ente "Opera SS. Vergine di Pompei – Istituto E.Fassicomo", con sede [redacted]

[redacted] proprietario del compendio immobiliare, co-

stituito da edifici e terreni di pertinenza degli immobili, oltre che da viabilità privata ed



aree di parcheggio, sito in Genova, Via Imperiale, 41 e 43 presso il quale, da tempo remoto, svolge la propria attività a favore delle fasce più disagiate della società.

“Il progetto educativo pavoniano, si fonda sull’antropologia cristiana e persegue la mèta di costruire uomini incarnati nel mondo e cittadini nostalgici del cielo.

L’icona sintetica che meglio allude al tipo di uomo qui disegnato è quella dell’albero rovesciato: l’uomo sprofonda le sue radici in cielo – da dove prende la linfa della luce – e dirama fronde e frutti sulla terra....

.....Il progetto educativo pavoniano ha un grande futuro dietro le spalle: Lodovico Pavoni. Un pedagogo “laureato sul campo”, che ha saputo coniugare l’alfabeto del cuore con una carità non assistenzialistica, ma promozionale e creativa..... Riuscì ad organizzare un modello di istruzione e di avviamento al lavoro, che preludeva alle moderne scuole professionali, introducendo riforme, che anticipavano profeticamente la dottrina sociale della Chiesa, espressa poi nella *Rerum Novarum*”.

L’istituto genovese prende il nome dal prete genovese don Eugenio Fassicomò (2 febbraio 1864 - 5 ottobre 1902) fondatore dell’Opera SS. Vergine di Pompei, costituita da varie iniziative di carattere catechistico e caritativo per l’educazione cristiana dei giovani. Singolare era l’Opera dei rifiuti, che “prae Genio” - così lo chiamavano familiarmente - aveva messo in piedi per sostenere economicamente le attività. Profondamente persuaso che “non si redime che col lavoro; non si corregge che con l’amore”, nel 1901, a Marassi, aveva messo la prima pietra di una casa dove giovani poveri e abbandonati potessero trovare famiglia e lavoro. Non riuscì a vederla terminata: una breve malattia ne causò la

morte a soli 38 anni. Sul letto di morte aveva lasciato l'opera appena abbozzata nelle mani del suo Vescovo, mons. Edoardo Pulciano. Questi ne curò il completamento e nel 1905 chiamò a dirigerla i Religiosi fondati da p. Lodovico Pavoni, i quali raccolsero così l'eredità di don Fassicomo, inserendola nel solco della tradizione pavoniana. Negli anni l'Istituto ha sempre mantenuto ferma la sua missione educativa e l'attenzione al mondo del lavoro. Dal 1938 "il Fassicomo" ha sede nel vasto e imponente edificio di via Imperiale, appositamente costruito, anche con l'aiuto di numerosi genovesi, per dare ai giovani accoglienza, istruzione e formazione. Oggi, per l'impegno concorde di Comunità religiosa pavoniana, laici collaboratori, realtà del mondo produttivo e del territorio, nell'Istituto sono presenti diverse attività:

C.F.P. "E. Fassicomo"

Scuola Grafica Genovese per la formazione professionale

Polo formativo

Fratel Enrico Betta

Centro giovanile

per studenti e lavoratori

Casa Pavoni

per l'accoglienza e l'educazione di minori

Queste attività sono ospitate all'interno del vasto complesso immobiliare di Via Imperiale ove si colloca anche la comunità religiosa dei pavoniani ed altre attività, gestite da soggetti terzi, tutte sostanzialmente riconducibili al mondo della grafica e delle produ-

zioni con essa connesse.

*** **

2. Il compendio immobiliare è identificato a Catasto dai seguenti dati:

Sezione urbana:

GED

Zona Censuaria:

1

Foglio:

44

Particelle:

15-259-305

Sub. 1/3

Categoria:

D8

Intestazione ditta catastale: *Opera SS. Vergine di Pompei – Istituto Derelitti - Genova*

Circoscrizione: III – Bassa Val Bisagno

Inquadramento urbanistico

ZONA DI P.U.C. 2000

Zona **F**, Sottozona **FF**, categoria Servizi

ZONA DI P.U.C. 2011

(D.C.C. del Comune di Genova n. 92 del 07.12.2011, in adozione del progetto preliminare di P.U.C.)

ha confermato, per l'area di proprietà dell'Ente scrivente, la seguente previsione urbanistica: Zona **SIS-S** categoria Servizi

3. La conferma della destinazione d'uso nel progetto preliminare di P.U.C., destinazione non coerente con l'effettiva odierna situazione del complesso immobiliare, risulta

lesiva e limitativa nei confronti della corretta valorizzazione del fabbricato che, da tempo – vista l'estensione – non ha più un unico utilizzo ma ospita, nel corpo di fabbrica originariamente destinato alle officine didattiche, attività autonome e gestite da soggetti terzi anche se genericamente riconducibili al “mondo” della grafica e in linea di massima convenzionate con la “Scuola Grafica” dell'Istituto per l'effettuazione di stage formativi per gli studenti.

Le mutate condizioni della Congregazione, con la consistente riduzione delle vocazioni e degli affiliati attivi, determina la necessità di accentramento delle risorse umane ai fini di mantenere la qualificazione del servizio caritativo con riconversione di sedi che, se opportunamente alienate, permetterebbero mantenere in essere le attività proprie dell'Ente che da tempo lamenta una significativa, e purtroppo notoria, riduzione del contributo pubblico per le attività della “Scuola Grafica” che costituisce, oltre che una specifica particolarità in ambito regionale, la principale attività all'interno del complesso.

Viva fino ad oggi per il profondo impegno, in termini economici e di impegno personale, profuso dalla Congregazione.

Si rileva inoltre che l'attuale impianto normativo del “Progetto preliminare di PUC 2011” pur rinnovando l'attenzione relativamente a problematiche diffuse proprie degli edifici religiosi o destinati a servizi ma sottoutilizzati (***SIS-S-6 “Recupero di edifici religiosi o destinati a servizi pubblici dismessi o sottoutilizzati”***) non risulta sufficientemente calato nella realtà della casistica affrontata.

“ Norme di Conformità” (*progetto preliminare di P.U.C. 2011*)

SIS-S-6

Sugli edifici totalmente dismessi dalla funzione di servizio religioso o servizio pubblico, ovvero nei quali la funzione per servizi presente occupa una S.A. inferiore al 30% di quella totale, alla data di adozione del P.U.C., sono consentiti interventi che nel rispetto delle norme progettuali di livello puntuale, ne consentano la ristrutturazione edilizia, senza obbligo di reperire parcheggi pertinenziali, per realizzare un complesso polifunzionale che sia destinato a servizi pubblici per una quota non inferiore alla superficie che è stata computata ai fini della verifica del rispetto degli standard urbanistici del Piano, ovvero con non meno del 50% della S.A. destinata a E.R.S. per la locazione e canone moderato, con possibilità di insediare oltre alle funzioni complementari ammesse nell'Ambito, anche le funzioni ammesse nell'Ambito di conservazione o di riqualificazione prevalente al contorno previa verifica dello standard urbanistico. La realizzazione di parcheggi pertinenziali, esclusivamente interrati, è ammessa in presenza di accessibilità carrabile consolidata e nel rispetto delle norme progettuali di livello paesaggistico puntuale dell'Ambito.

Gli interventi sono assentibili con Permesso di Costruire convenzionato”.

Pone infatti una serie di limitazioni che ne rendono difficile e problematica l'applicazione proprio in corrispondenza delle casistiche che teoricamente vuole affrontare: il riutilizzo di edifici religiosi dismessi o sottoutilizzati come nel caso dell'Istituto Fassicomo.

A fronte di una significativa riduzione dell'occupazione delle superfici disponibili all'interno del complesso immobiliare, nello specifico del Fassicomo di Via Imperiale ma al quale si possono ricondurre numerosissime altre situazioni in ambito cittadino, si ha che anche nel caso di conferma del mantenimento delle funzioni di interesse pubblico presenti nell'immobile non sia possibile applicare costruttivamente un impianto normativo, in riferimento alla L.R. 38/2007, finalizzato alla formazione di complessi "polifunzionali" in cui far convivere:

- *servizio esistente*
- *E.R.S.*
- *altre funzioni riferite agli "usi prevalenti" presenti al contorno*

per la rigida e non derogabile quantificazione dei rispettivi pesi.

Al fine di far meglio comprendere il problema sopraevidenziato e l'intendimento dello scrivente circa il futuro del complesso immobiliare si sintetizzano i contenuti dello studio di fattibilità inerente le porzioni non utilizzate dell'Istituto Fassicomo.

Sostanzialmente quelle originariamente destinate ad ospitare le officine didattiche (meccaniche e grafiche) del Centro di Formazione del secolo scorso.

Trasformazione in residenziale dei due livelli di fabbricato ex officine dell'istituto Fassicomo con contestuale creazione di un servizio di E.R.S. all'interno del complesso con superficie non inferiore al 20% della S.A. soggetta a cambio d'uso.

"..... Il presente progetto si basa sulla necessità e sulla volontà dei Padri Pavoniani dell'Istituto Fassicomo di mantenere e sostenere le attività solidali esistenti in una fase di profonde modifiche sociali come quella attuale caratterizzate da una sempre maggior esiguità delle risorse disponibili per tali scopi..

Alcune attività dell'ente, come la Scuola Grafica, sono realtà consolidate nel campo sociale e, a

fronte della fortissima riduzione di risorse, è sorta la pressante necessità di rinnovare impostazioni passate nell'utilizzo di immobili di così rilevante dimensione.

Il progetto consiste pertanto nel trasformare e mettere a reddito tutto l'edificio delle ex officine meccanografiche costituito da due piani posti al di sotto della quota del piazzale centrale del complesso immobiliare.

Si intendono realizzare circa 20 unità immobiliari al piano terra e 18 al piano primo, di limitata dimensione (tra i 50 e i 70 mq.) e ampi spazi dedicati a locali comuni.

Completando la dotazione delle uu.ii. con box auto e cantine.

Gli accessi alle unità immobiliari del primo piano avvengono tramite un percorso distributivo comune intervallato da locali di uso condominiale che utilizzano le parti con più limitato affaccio verso l'esterno.

Gli appartamenti al piano primo sono dotati di soppalco per la zona notte, di un bagno cieco sul lato a monte e di ampia e luminosa zona giorno con angolo cottura; è inoltre prevista la realizzazione di un poggiolo affacciati a Sud/Est.

Questi sono stati presenti su tutto il fronte sud, dimensionati secondo tre profondità di 100 – 150 – 200 cm posizionati a seconda delle dimensioni della u.i di riferimento.

Più nel dettaglio il progetto prevede la trasformazione del viale d'accesso, con l'inserimento di nuovo verde in un'aiuola e la piantumazione di nuovi lecci sul fronte sud lato ovest in modo da formare un unico viale alberato antistante il prospetto affacciato verso mare, in continuità con il lato est del fronte, dove sono già presenti alberature di recente impianto.

Il viale è carrabile e gli accessi al complesso sono consentiti da via Imperiale da ovest e da Salita di Nostra Signora del Monte a est, tramite un cancello carrabile ed una rampa piuttosto scoscesa.

Gli appartamenti al piano terra si conformano come unità a schiera, con accessi indipendenti dal viale sopradescritto, tramite un nuovo marciapiede che agevoli i trasferimenti pedonali.

Tutte queste unità sono dotate di ampia zona giorno con angolo cottura al piano di accesso con bagno e dispensa sul lato a monte contro terra. Essendo l'altezza interpiano sufficiente, si è prevista la realizzazione di un soppalco raggiungibile tramite scala interna a giorno che ospiti la zona notte. In modo da rimodulare il disegno della facciata, lasciando intendere la nuova

funzione introdotta.

Ciascuna unità abitativa sarà dotata di box auto chiuso o di posto auto all'aperto lungo il viale d'accesso.

A fronte della realizzazione delle nuove uu.ii. con destinazione residenziale si prevede di destinare uno specifico corpo di fabbrica, facente parte del complesso ma con ingresso e collegamento verticale indipendente, alla realizzazione di otto appartamenti per il social housing di metratura pari a circa 60/70 mq ciascuno la cui gestione è a carico dell'Ente sulla base dei parametri di legge e con la stipula di una specifica convenzione con la P.A....."

4. Tanto premesso, l'esponente "Opera SS. Vergine di Pompei – Istituto E. Fassicomio"

chiede

che codesta spett.le Amministrazione voglia modificare, ancorchè in base a tardiva osservazione, la previsione sopra riportata, contenuta nel Progetto preliminare del P.U.C., nel senso suggerito dalle seguenti

osservazioni

che completate, nella forma di allegato tecnico-illustrativo a firma degli *arch.tti Giampiero Buffoni e Rosanna Rovegno* con studio in Genova, Via Francesco Pozzo, 11/5, iscritti all'Albo professionale provinciale, fanno parte integralmente della osservazione, stessa

P.Q.M.

ed in base ai contenuti degli allegati tecnico illustrativi l'"Opera SS. Vergine di Pompei – Istituto E. Fassicomio"

chiede quindi

che Codesta Amministrazione voglia esprimersi in senso favorevole all'accoglimento delle suestese osservazioni e conseguentemente integrare la previsione urbanistica contenuta nella D.C.C. n. 92 del 07.12.2011, di adozione del progetto preliminare di P.U.C. nel senso dalle stesse suggerite, modificando la normativa esistente (SIS-S-6) al fine di determinare una coerenza operativa tra l'intendimento di fattivo utilizzo di immobili non adeguatamente occupati, l'interesse pubblico di disporre di una quota adeguata di E.R.S., la sostenibilità economica di tali servizi e di quelli esistenti, variando le percen-

tuali espresse al 50% per l'E.R.S fino ad valori non superiori al 20% accompagnando tale modifica con l'ulteriore variazione – volta ad ottenere una maggior elasticità operativa - inerente la definizione di edificio religioso dismesso o sottoutilizzato.

Ritenendo che per i motivi sopra descritti si debba estendere l'applicazione della norma agli edifici in cui la funzione religiosa non è totalmente assente e ove sono presenti servizi privati/convenzionati con percentuali anche superiori al 30%.

Individuando, in base alla più approfondita valutazione degli uffici, quale soluzione risulti più idonea per apportare una modifica normativa atta a rispondere alla concreta esigenza qui manifestata.

Con osservanza,

Opera Ss. Vergine di Pompei – Istituto Fassicom

Padre Luca Reina

Genova, gennaio 2014

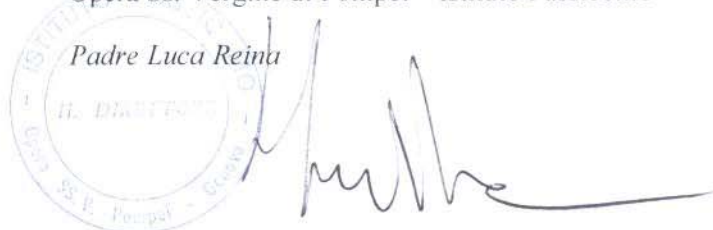


Per ogni comunicazione inerente la presente istanza Padre Luca Reina elegge il proprio domicilio presso lo **Studio Buffoni – Architettura & Paesaggio**, V

GENOVA, t

Opera Ss. Vergine di Pompei – Istituto Fassicom

Padre Luca Reina



Si allegano:

- 1) *Documentazione grafica e cartografica*
- 2) *Relazione illustrativa*
- 3) *Vigenza in carica del rappresentante legale*
- 4) *C.I. Padre Luca Reina*

OPERA SS. VERGINE DI POMPEI



ALLEGATI

OPERA SS. VERGINE DI POMPEI

RAPPRESENTANZA LEGALE

Posizione N. 16167-52974

N. 24641 Rep.
N. 11447 Raccolta

08/11/2011

Dott. Giuseppe Gallizia Notaio
in Sant'Angelo Lodigiano
PROCURA GENERALE

PARTE CONFERENTE LA PROCURA:

- "OPERA SS. VERGINE DI POMPEI, Istituto Fassicomo", con sede a [redacted] riconosciuta con R.D. in data 2 luglio 1936 N. 1464, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 4 agosto 1936, iscritto nel Registro Persone Giuridiche al n. 232, conferisce procura generale alla

PARTE PROCURATRICE:

REINA Padre LUCA, nato in [redacted]

[redacted]

affinche` la stessa in vece e rappresentanza di essa parte conferente la procura abbia a compiere qualsiasi atto di ordinaria amministrazione e gli atti ed operazioni sottoindicati di straordinaria amministrazione:

- amministrare tutti i beni, presenti e futuri, dare consensi ed autorizzazioni;
- acquistare, alienare (anche sotto condizione sospensiva o risolutiva, con patto di riscatto o di riservato dominio e dilazione di pagamento del prezzo) permutare merci, beni mobili ed immobili, compresi beni mobili registrati, redditi, diritti, titoli azionari ed obbligazionari, valori di enti e società, in relazione all'oggetto sociale;
- assumere e licenziare dipendenti;
- addivenire a sistemazione di conti;
- promuovere azioni di riscatto;
- costituire e modificare diritti d'usufrutto, d'uso e d'abitazione e rinunciare ad essi, costituire ed estinguere diritti di superficie;
- concedere e stipulare enfiteusi, chiedere la ricognizione del diritto o la evoluzione del fondo enfiteutico, affrancare fondi enfiteutici;
- costituire, modificare ed estinguere servitu` attive e passive di qualsiasi specie, oneri reali e precari;
- costituire consorzi, riserve di caccia e pesca e parteciparvi;
- costituire e sciogliere comunioni e condominii, sostituire altri nel godimento della cosa comune;
- promuovere ed esercitare azioni di rivendica e rinunziarvi;
- esercitare azioni possessorie, di denuncia di nuova opera e di danno subito;
- leggere domicili;
- contrarre qualunque specie di obbligazione, sotto condizione sospensiva o risolutiva, a termine, alternative, solidali, divisibili o indivisibili, con cautela penale;
- ricevere in pagamento con surroghe nelle azioni, nei privilegi e nelle ipoteche, fare dichiarazioni di imputazioni dei pagamenti, fare ed accettare offerte reali e susseguenti depositi della cosa dovuta, fare ed accettare esazioni di pagamento, espromissioni ed accolti, fare ed accettare azioni, rimettere debiti;

REGISTRATO A
LODI
DATI DI REGISTRAZIONE
RIPORTATI NELL'ACCLUSA
RICEVUTA DI TRASMISSIONE

L. 112

- riconoscere e operare compensazioni e confusioni;
- esigere, dandone quietanza, capitali, interessi, somme, valori, importi di vaglia, buoni, mandati, assegni, qualsiasi altra fede o certificato di credito da privati, da banche, da enti morali o da pubbliche amministrazioni, da uffici postali, telegrafici e ferroviari;
- ritirare dagli uffici postali, ferroviari o di trasporti marittimi o aerei o da qualsivoglia altro ufficio, pacchi, lettere, valori assicurati, merci e qualunque altro oggetto;
- ritirare titoli al portatore e nominativi da privati, da Istituti di Credito, da Enti morali e da pubbliche amministrazioni;
- compiere qualsiasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico, della Cassa di Depositi e Prestiti, delle Tesorerie Provinciali, delle Dogane, delle Intendenze di Finanza;
- stipulare contratti per persone da nominare, fare dichiarazioni di comando, stipulare contratti a favore di terzi;
- far dichiarare la nullità, chiedere l'annullamento, la rescissione e la risoluzione di contratti;
- dare e ricevere titoli a riporto;
- stipulare contratti estimatori;
- stipulare contratti di somministrazione;
- concedere e condurre locazioni ed affitti anche ultranovennali, sublocazioni e subaffitti, cedere i detti contratti, riscuotere anticipatamente e cedere canoni locatizi;
- stipulare contratti di appalto e subappalto, concorrere a licitazioni e gare;
- approvare capitolati, intervenire a collaudi;
- stipulare contratti di trasporto;
- conferire ed accettare mandati speciali, revocarli o rinunciarvi, chiedere rendiconti;
- stipulare contratti di commissione, di spedizione, di agenzia, di mediazione;
- stipulare contratti di deposito anche in magazzini generali;
- sottoscrivere e trasferire, anche mediante girata, fedi di deposito e note di pegno;
- stipulare sequestri convenzionali;
- dare e prendere a comodato mobili ed immobili;
- stipulare contratti di mutuo attivi e passivi con o senza garanzia e con clausole penali, assumere mutui da Istituti di Credito Fondiario, di Credito Agrario, dalla Cassa Depositi e Prestiti e da qualsiasi altro Istituto;
- stipulare contratti bancari di apertura di credito, di anticipazione e di sconto, stipulare contratti di conto corrente, aprire conti correnti bancari e postali, trarre assegni su di essi anche allo scoperto nei limiti del fido concesso, chiedere finanziamenti, effettuare prelievi su libretti di risparmio anche nominativi o vincolati, aprire Cassette di Sicurezza, prelevarne il contenuto;
- costituire rendite vitalizie, fondiare, semplici, cederle, accettarle, affrancarle e risolverle;
- stipulare contratti di assicurazione;
- concordare ed accettare premi ed indennità;
- costituirsi fidejussore, anche con rinuncia al beneficio dell'escussione della divisione:

- contrarre anticresi;
- conferire ed accettare mandati di credito;
- fare transazioni ed impugnarle;
- cedere i beni ai creditori;
- effettuare promesse di pagamento, promesse al pubblico;
- riconoscere debiti;
- emettere pagherò, spiccare tratte ed accettarle e rifiutarle, girare, avallare, ed incassare effetti cambiari, protestarli, promuovere azioni cambiarie, trarre ed emettere ordini di derrate;
- ratificare l'operato del gestore d'affari;
- esperire qualunque azione e proporre qualunque eccezione per fatti illeciti, chiedere risarcimenti di danni;
- chiedere, concordare ed incassare indennità per danni derivanti da guerra, da pubbliche calamità, da esproprio, da occupazione temporanea;
- stipulare contratti di colonia, di soccida, ed in genere contratti agrari;
- stipulare contratti d'opera;
- costituire associazioni d'impresa e parteciparvi;
- costituire società di qualsiasi tipo;
- partecipare ad atti modificativi di patti sociali e di statuti, a proroghe e scioglimenti di Società;
- nominare cariche sociali, partecipare con voce e voto ad Assemblee ordinarie e straordinarie di società, di condominii ed associazioni, ivi compresa la facoltà di cui all'artt.2320 Cod. Civ;
- costituire consorzi fra imprenditori ed aderirvi;
- stipulare associazioni in partecipazione;
- chiedere trascrizioni ed annotamenti ipotecari;
- chiedere trascrizioni ed annotamenti in qualsiasi altro pubblico registro;
- assentire alla iscrizione, alla rinnovazione, alla surroga, alla postergazione di ipoteche e di privilegi agrari ed industriali;
- assentire alla cancellazione di ipoteche anche senza il realizzo dei rispettivi crediti, rinunciare ad ipoteche legali;
- costituire ed accettare pegni, ipoteche e privilegi su beni mobili registrati;
- promuovere espropriazioni ed esecuzioni forzate;
- rinunciare a prescrizioni compiute;
- provocare e promuovere dichiarazioni di fallimento, rappresentare la Parte conferente la Procura nei giudizi relativi, affermare la verità di crediti, accettare concordati ed opporsi ad essi;
- rappresentare la Parte conferente la procura davanti a qualsiasi autorità amministrativa, sindacale e politica;
- fare ogni operazione presso gli uffici di dogana, dare ogni scarico. Compiere ogni operazione valutaria necessaria per l'importazione e l'esportazione di merci e prodotti; chiedere il rilascio dei relativi benestari; effettuare depositi e svincolarli;
- rappresentare la Parte conferente la procura in giudizio, sia come attore che come convenuto, in ogni grado e sede di giurisdizione, comprese le commissioni tributarie e le giurisdizioni speciali amministrative;
- nominare, revocare avvocati, procuratori alle liti e periti;
- far procedere ad apposizioni o rimozioni di sigilli, farvi opposizione, procedere ad inventari;
- svolgere qualsiasi pratica fiscale, sottoscrivere e presentare ricorsi,

- denuncie, reclami, concordati ed adesioni ad accertamenti;
- transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori;
- sostituire a se altri procuratori, con eguali o più limitati poteri, revocarli e sostituirli;
- sottoscrivere dichiarazioni fiscali con la facoltà di rappresentare l'Ente nei confronti delle Autorità Fiscali competenti;
- intrattenere rapporti con le Autorità Amministrative locali, Provinciali, Regionali e Statali per sottoscrivere convenzioni e impegni riguardanti la scuola.

Con promessa di rato e valido per l'operato del suddetto procuratore speciale e senza che si possa eccepire carenza di poteri, con l'obbligo del rendiconto con l'autorizzazione a farsi sostituire da altro procuratore con le stesse clausole di cui sopra, con l'autorizzazione ex art. 1395 Cod. Civ. a contra con se stesso. Si dichiara che i poteri sono tra loro connessi. Letto confermato e sottoscritto.

Il sottoscritto chiede che la presente scrittura privata venga depositata e conservata nella raccolta degli atti del notaio autenticante.
F.TO PADRE AURELIO GALLINA

N. 24641 Rep.

N. 11447 Raccolta

Certifico io sottoscritto Dott. Giuseppe Gallizia Notaio residente Sant'Angelo Lodigiano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, verità ed autografia della firma apposta qui sopra nonché al margine dell'altro foglio di:

- **GALLINA Padre AURELIO**, nato a Olgiate Calco il giorno 10/6/1940 (dieci giugno millenovecentoquaranta), domiciliato per la carica in Genova (GE), Via Imperiale n. 41, cittadino italiano che mi dichiara di intervenire presente atto nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'"**OPERA VERGINE DI POMPEI, Istituto Fassicom**", con sede a Genova (Genova), Via Imperiale n. 41, codice fiscale: 00250780103, riconosciuta con R. data 2 luglio 1936 N. 1464, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 2 agosto 1936, iscritto nel Registro Persone Giuridiche al n. 232, munito di poteri in forza di delibera consiliare in data 28 ottobre 2011 e copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" della cui identità personale io sono certo, che ha firmato alla mia presenza alle ore undici e dieci minuti l'atto di cui io notaio ho dato lettura. Milano, Via Cusani n. 10

08/11/2011 (otto novembre duemilaundici)

F.TO GIUSEPPE GALLIZIA NOTAIO

Copia conforme all'originale in un foglio.

Dal mio Studio, il



7.112 uotzi

Alligato "A" al cap 24641/1447

arli e
te nei
ciali,
nti la
eciale
onto e
stesse
trarre
itata e
nte in
ano, la
nargine
/6/1940
Genova
enire al
RA SS.
a (GE),
R.D. in
data 4
to degli
l che in
A",
esenza e
a.

Verbale del Consiglio dell'Opera S.S. Vergine di Pompei, Istituto
Verelitti (denominato anche dal nome del Fondatore "Istituto
Fassierone"), con sede in GENOVA, via Imperiale, 41.

Il giorno 28 ottobre 2011, venerdì, alle ore 10:00, presso la sede
di Genova, si è tenuto, su regolare convocazione, il Consiglio dell'Opera
VERGINE DI POMPEI, per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Attribuzione di poteri al legale rappresentante per conferire procura
facche REINA LUCA;
2. Varie ed eventuali.

Presiede il Consiglio padre Magoni Giovanni Battista, Superiore provinciale,
quale elidono e fungere da segretario facche Andreella Antonio.
Il presidente, constatata la presenza di tutti i consiglieri, dichiara il
siglio regolarmente costituito e apre la discussione sull'argomento all'o.
Il Presidente illustra l'opportunità di procedere a conferire procura a f
REINA LUCA, neosuperiore dell'Opera S.S. Vergine di Pompei, via Imperiale
in Genova, per poter espletare al meglio il suo ufficio di responsabile di
attività dell'Opera stessa. Il Consiglio conviene circa l'opportunità di
tale conferimento e, all'unanimità,

DELIBERA

di autorizzare il legale rappresentante dell'Opera S.S. Vergine di Pompei, cod
fiscale 00250780103, perché fosse procedere a conferire procura a pad
~~REINA~~ REINA LUCA, nato a Tradate (VA) il 10.01.1966, sacerdote,
domiciliato a GENOVA in via Imperiale 41, C.F. RNE LCU 66A 10L 319F
di cittadinanza italiana, affinché fosse compiere qualsiasi atto di ordinari
e di straordinaria amministrazione, dando mandato al legale rappresent
padre SALINA ADRELVIO, nato ad Algiate Calcio (CO) il 10.05.1940, di
meglio eseguire i poteri nell'ambito sopra deliberato.

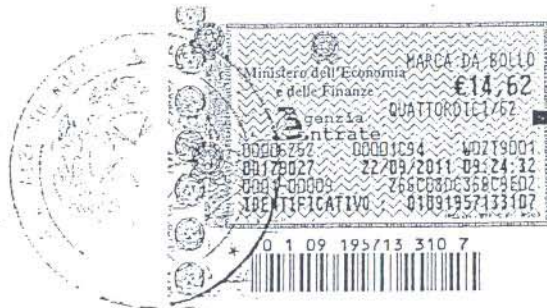
Essendo esaurito l'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la
parola, il Presidente scioglie la riunione alle ore 11:00, previa re-
dazione, lettura e sottoscrizione del presente Verbale.

IL SEGRETARIO

/s/ Antonio Andreella

IL PRESIDENTE

/s/ Giovanni Magoni



N. 24640 Rep.

Copia conforme all'originale del Verbale del Consiglio in data 28 ottobre 2011 esistente su apposito libro Verbali debitamente bollato e inizialmente vidimato in data 28 febbraio 1997 N. 1146 di mio rep., in uso alla

"OPERA SS. VERGINE DI POMPEI, Istituto Fassicomo", con sede a Genova (Genova) riconosciuta con R.D. in data 2 luglio 1936 N. 1464, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 4 agosto 1936, iscritto nel Registro Persone Giuridiche al n. 232
Milano

L. 111 7.112 note



OPERA SS. VERGINE DI POMPEI V



N.C.T./N.C.E.U.





E=1900

1 Particella: 15

Visura per soggetto

limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 02/01/2014

Immobile 6: Annotazione: classamento e rendita validati (d.m. 701/94)

Immobile 8: Annotazione: classamento e rendita validati (d.m. 701/94)

Totale: m² 5470 m³ 26686 Rendita: Euro 37.268,69

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	OPERA S. S. VERGINE DI POMPEI ISTITUTODERELITTI IN GENOVA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1000/1000

3. Unità Immobiliari site nel Comune di GENOVA sezione di GENOVA(Codice D969Q) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	GED	44	15	3	1		D/8			Euro 39.507,30	VIA IMPERIALE n. 41 piano: S1 -S2: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 31/01/2013 n. 5238. 1/2013 in atti dal 31/01/2013 (protocollo n. GE0019862) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione
2	GED	44	15	4	1		B/1	3	1950 m³	Euro 2.417,03	VIA IMPERIALE n. 41 piano: T -1 -2 -3 -4; DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 28/05/2013 n. 33459. 1/2013 in atti dal 28/05/2013 (protocollo n. GE0108656) DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: di stadio: classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94);di immobile: stima n. 3386

Notifica: in corso